

Dizzy Gillespie, il rivoluzionario del jazz. "To be or not to bop", la biografia del musicista in libreria per Minimum Fax

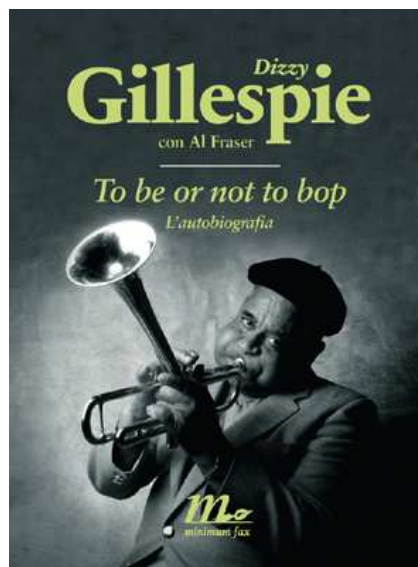
Sabato 12.12.2009 07:49

E' stata una **rivoluzione nella rivoluzione** quella messa in atto nella sua inimitabile carriera di musicista da **John Birks**, meglio conosciuto come **Dizzy Gillespie**, nato a Cheraw nel 1917 e venuto a mancare, da star della musica del '900, a New York nel 1993.

Se il **jazz**, infatti, in sè è stato un genere rivoluzionario, all'interno del jazz stesso il **bebop** ha rappresentato una scossa clamorosa. E a questo proposito, Dizzy Gillespie del bebop è stato il padre. Allo stesso tempo, il **trombettista, cantante, compositore e bandleader**, autore tra gli altri di "A Night in Tunisia" e "Manteca", ha anche inventato lo **stile latin**.

Insomma, l'esistenza artistica (e non solo) di John Birks è stata un continuo andare oltre, rompere muri e non smettere mai di inseguire nuove avventure...

[Speciale libri/ Scrittori, editori, editor, classifiche, interviste, poltrone, recensioni, brani in anteprima, blog, riviste online, notizie, curiosità, anticipazioni. Su Affaritaliani.it tutto sull'editoria](#)



La copertina

Minimum Fax manda ora in libreria "**To be or not to bop**", l'autobiografia di **Dizzy Gillespie (scritta con Al Fraser)**, in cui la musica è sì la protagonista principale, ma non è la sola. Il libro, imperdibile per gli appassionati ma grande occasione per avvicinarsi a un mondo affascinante anche per chi di jazz sa poco o nulla, infatti permette di capire cos'ha significato per i suoi protagonisti fare arte (nera) negli Stati Uniti del '900. A completare il volume, le testimonianze di prima mano dei principali amici e collaboratori di Gillespie: **da Miles Davis a Ella Fitzgerald, da Cab Calloway a Sarah Vaughan, da Max Roach a Thelonious Monk.**